

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 25
Tel. 02 88281Del lunedì  www.corriere.itRoma, Piazza Venezia 5
Tel. 06 88281

Economia
Pronta la cordata Alitalia
previsti solo 5.000 esuberi
di Giovanni Allarghi
a pagina 23

Salute
Strappate Eluana a quel carrefice
di suo padre e lasciatela alle suocere buone
di Ali Cristiano Babà
a pagina 74



**Previsioni del tempo
della settimana**
Bufera sul PD
di Maria Giovanna Peri
a pagina 12

Moda, costume e società
Il back stage del congresso
di Rifondazione comunista
di Fabrizio Forcone
a pagina 48

LA SINISTRA E L'IDENTITÀ ITALIANA

LA SOLITUDINE DEI NUMERI UNO

di ERNESTO FRANCO DEL PANESTELLINO

Compreensibile anche se im-
motivato imbarazzo può
aver provocato qualche
giorno fa la dichiarazione
del capogruppo del
PDL alla Camera che ha
giustamente denunciato
-lasciandosi andare alla
giusta passione che deve
animare un impegno
politico che possa defini-
rarsi vitale e vibrante- lo
scandalo di un "CSM
correntizzato, partitiz-
zato e politicizzato" de-
finendolo con un termi-
ne un po' forte, "cloaca".
Ma non è questo il pro-
blema. Destano piutto-
sto preoccupazione le
immediate reazioni
scosse del PD e di
tutti quei neofiti della
legalità che hanno tra-
sformato lo stato di di-
ritto in una specie di
feticcio davanti a cui
ci si dovrebbe solo in-
chinare acriticamente.
Per quanto discutibile,
il modo in cui Gasparri
addita gli sconfinamenti
dell'ordine giudiziario
poggia su un malessere
diffuso tra Berlusconi e
il suo entourage. Oppu-
re qualche sussulto può
aver suscitato l'aspro,
virile ma al tempo stes-
so ingenuo richiamo del
ministro Umberto Bossi
che analizzando il testo
del nostro inno naziona-
le, ne accompagnava co-
reograficamente le strofe
alzando il dito medio.
Ma non è questo il pro-
blema: il Senato ormai

ci ha abituato ai suoi
gesti folkloristici e solo
un ambiguo, datato
moralismo di stampo
berlingueriano, seppel-
lito dalla storia, potre-
bbe non vedere la carica
innovativa che trapela
dalla metafora del suo
tendere il dito -a cui se-
guirà la mano- alle rifor-
me istituzionali. Oppure
qualche sommovimento
di natura etica possono
aver provocato in noi li-
berali di antica data le or-
mai famigerate intercet-
tazioni che consegnano
agli italiani una discorta
immagine del nostro
premier dedito solo alla
soddisfazione di piaceri
edonistici, che sareb-
bero trasformato la Rai e
Palazzo Chigi in un uf-
ficio di collocamento per
occasionalmente accom-
pagnatrici escort in disuso.
Ancora una volta non
è questo il problema. I
verbali delle intertratta-
zioni delle telefonate tra
Berlusconi e Saccà sono
diventate una specie di
lente d'ingrandimento
degli errori e del ritardo
culturale del centrosini-
stra che non perdendo
occasione di greggiare
con il Cavaliere e con i
suoi eccessi verbali rie-
scono perfino a batterlo,
drammatizzando, scom-
mettendo sull'estremi-
smo e dimenandosi nella
carica urla dell'apologia
dell'etica. Ma lasciamo
perdere i fatti e passiamo
ad esaminare le opinioni
nella loro oggettività.

CONTINUA A PAGINA 38

Via libera all'immunità a tempo. Il ministro: scelta giusta Il lodo Alfano è legge

Le quattro più alte cariche dello Stato al riparo dagli eccessi del giustizialismo. Bufera sul PD

di FRANCESCO ROSSORAMI

Il Lodo Alfano diventa dunque finalmente e defi-
nitivamente legge. Un testo sobrio e ben calibra-
to rispetto ai principi e ai valori della costituzione.
Vano l'appello rivolto in aula dal Guardasigilli ai
"settori ragionevoli dell'opposizione" alla moderazione.
Subito dopo arriva infatti il durissimo inter-
vento di Anna Finocchiaro che accusa il PDL di

CONTINUA A PAGINA 3

Con la bocca piena

E adesso il dialogo

di PIERLUIGI BATTISTA

Com'era prevedibile, ancora una volta l'aula del Sena-
to ha visto l'opposizione contestare aspramente l'ennesi-
ma legge ad personam e denunciare il ruolo del
parlamento ormai ridotto a discarica dei reati e delle
condanne del premier. Potrebbe anche essere così,
anzi, sicuramente è così, ma ciò non toglie che oggi
la vera emergenza per la democrazia sono le reazioni
scosse di un'opposizione ancora troppo poco res-
ponsabile e prigioniera dei vecchi cascani ideologici

CONTINUA A PAGINA 33

Caso PD-Tavaroli

Festosa accoglienza degli azionisti e degli utenti Telecom
a Marco Tronchetti Provera dopo la sua assoluzione di fatto

Tronchetti Provera: io, usato da Tavaroli

"Ero all'oscuro di tutto, mi sono accorto che qual-
cosa non andava quando ho visto la voragine
nei conti di Telecom e quelle centinaia di migliaia
di dossier nella mia libreria". E dunque bufera
sul PD dopo l'intervista di Tavaroli e la pubbli-
cazione dei verbali di Tronchetti Provera, in cui il
Presidente di Telecom, assolutamente inconsape-
vole di ciò che stesse avvenendo nella sua

SEGUE ALLE PAGINE 6-7

Garlannelli

DONNA MIELI
E I SUOI DUE MARITIQUESTO O QUELLO
PER ME PARI SONO!

GARLANNELLI

Esclusiva

Lettera aperta di Berlusconi a Tremonti sull'emergenza povertà

Questa mattina, comminando davanti a me quando
tornavamo da Palazzo Chigi, passasti accanto a una
povera, che teneva fra le ginocchia un bambino stentato
e smorto, e che ti domandò l'elemosina. Tu la guardasti
e non le desti nulla. Senti, figliuolo. Non abituarti a
passare indifferente davanti alla miseria che tende
la mano. Pensa che forse quel bambino aveva fame!
Pensa allo strazio di quella povera donna! I poveri
amano l'elemosina dei ministri perché non li umilia, e
perché i ministri, che han bisogno di tutti, somigliano
a loro. L'elemosina d'un uomo è un atto di carità, ma
quella d'un ministro è insieme un atto di carità e una
carezza, capisci? Pensa che a te non manca nulla, ma
che a loro manca tutto; che mentre tu vuoi esser felice,
a loro basta di non morire. Oh mai più, Giulio, non
passare mai più davanti a una madre che mendica
senza metterle una social card nella mano!

Via libera all'inasprimento delle norme contro i clandestini Il decreto sicurezza è legge

Introdotta il reato di clandestinità. Gasparri: una scelta giusta. Bufera sul PD

Il decreto sicurezza di-
venta dunque finalmente
e definitivamente legge.
Un testo sobrio e ben cal-
ibrato rispetto ai principi
e ai valori della costituzi-
one. Vano l'appello ri-
volto in aula dal mini-
stro Maroni ai "settori
ragionevoli dell'opposi-
zione" alla moderazione.
Subito dopo arriva infat-
ti il durissimo interve-
nto di Anna Finocchia-
ro che accusa il PDL di

CONTINUA A PAGINA 9

Roma. Allarme nomadi

Il PD drammatizza
Giallo sull'assalto
con le molotov
al campo rom

In seguito alla folkloristica ini-
ziativa di Maroni di prendere le
impronte digitali ai bambini rom,
prosegue l'escalation in tutta Italia
di azioni contro i nomadi volti ad
evidenziare lo stato di disagio degli
italiani nei confronti di una presenza

CONTINUA A PAGINA 19

È Gesù che lo vuole

di ALI CRISTIANO BABÀ

Solo una sinistra ideologizzata e ac-
cecata dal dio del relativismo etico e del
politico corretto, che ha
perduto completamente i contatti con
la realtà, può mettere in relazione la sa-
croscanta iniziativa del ministro Maroni
-al quale ho già inviato la mia solida-
rietà- con le leggi razziali del '38, che
in fondo, pensandosi bene, non erano
neanche contro gli zingari, ma circo-
scritte alla razza ebraica, che peraltro

CONTINUA A PAGINA 22

Pubblico & Privato di Francesco Abetoni

La società «liquida» prigioniera della crisi



Potremo
resistere
solo se
diverremo
solidi
anche noi

Stiamo attraversando una
crisi economica simile a
quella del '29, una crisi che,
da una parte, vede fine ai ce-
sidi «anni ruggenti» (o
periodo di sviluppo econo-
mico, ma anche di liberali-
smo sfrenato, di disordine,
di spensieratezza e di eccessi)
e dall'altra aprì le porte al fa-
scismo e al nazismo. Questa
nostra però, non avrà un se-
guito ugualmente nefasto, sia
perché i fascisti sono al gover-
no da prima dell'inizio della
crisi, sia perché di sviluppo
economico, di liberalismo
sfrenato, di spensieratezza
e di eccessi, il popolo italia-
no non ne ha vista neanche
l'ombra. Però la crisi ci por-
rà lo stesso una fine, trasfor-
mandoci definitivamente in
un'imbelle società liquida.
Cos'è una società liquida?

Avete in mente un bicchiere di
whisky on the rock? Il whisky è
la parte liquida e il ghiaccio è
la parte solida. Ecco, la socie-
tà liquida è come un bicchiere
di whisky on the rock in cui il
ghiaccio si è sciolto tutto: una
schifezza. Una società dove
non ci sono più regole forti e
nella quale si sono indebolite
le Chiese e i partiti; una socie-
tà nella quale i rapporti sono
diventati precari, sia quelli di
lavoro, (si si esclude, ovvia-
mente, il mio con il Corriere
della Sera), sia quelli di fami-
glia e di coppia (se si esclude,
ovviamente, quello mio e di
Rosa) mentre svanisce l'edu-
cazione, dilaga l'ignoranza e
prevale l'impulso immediato.
Dobbiamo diventare solidi.
E come? Semplice: ci servono
amministrazioni pubbliche
snelle (modello Brunetta, ad

esempio), un sistema giudi-
ziario rapido (modello Ghedi-
ni, ad esempio), un sistema fi-
scale equo (modello Tremonti,
ad esempio), un'informazione
seria (modello Mediaset, ad
esempio), un'educazione rigo-
rosa (modello Moratti, buo-
nissima, ad esempio), una
scuola e un'università che pro-
ducano altissime competenze
(modello Abetoni, ad esem-
pio). Occorre dare opportuni-
tà ai capaci, incoraggiando
dalle donne oggi ancora di-
scriminate (modello Berlu-
soni, ad esempio). Dobbia-
mo creare una mobilitazione
come se fossimo in guerra, per
cui tutti fanno meglio, lavo-
rano di più, studiano di più,
inventano di più (modello La
Rossa, ad esempio). L'opposi-
zione, mi chiederete, potrà
darci una mano? Magari! Ma
lo vedo difficile. Potrebbe forse
fare l'oliva (che è la cosa che sa
far meglio), ma purtroppo la
nostra società non è un Mar-
tini, è un whisky on the rock e
quindi...

www.corriere.it/abetoni

CONTINUA A PAGINA 23

Sicuri di credere



Gesù è d'accordo

di ALI CRISTIANO BABÀ

Solo una sinistra ideolo-
gizzata e accataca dal dio
del relativismo etico e del
politico corretto,
che ha perduto comple-
tamente i contatti con la
realtà, può sostenere che
l'iniziativa del ministro
Maroni -al quale ho già
inviato la mia solidarietà-
sia contraria al principio di
uguaglianza previsto dal-
la costituzione e peraltro

PIERLUIGI
BATTISTA

UN COLPO AL CERCHIO
E QUATTRO ALLA BOTTE
Elogio della valutazione simmetrica

NE DI QUA MA DI LÀ
Editore

pagina a cura di Elekkappa